Anno XLI — Sabato 29 giugno 1907 — Conto corrente con la posta — N. 154

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Alla Camera dei Deputati

Roma, 28. — Seduta ant.

Sono approvati i seguenti disegni di legge: provvedimenti per un maggiore allenamento della flotta e per aumento della forza organica del corpo R. Equipaggi — maggiori indennità per gli ufficiali del Genio Navale.

Si riprende la discussione del disegno di legge per la riforma dell'organico del personale dell'amministrazione postelegrafica.

Parlano *Montagna, Riccio, Cornaggia, De Felice* e infine il ministro *Schanzer*.

Gli scioperi ferraresi

Facta (*sottoseg. all' Interno*) in risposta ad un' interrogazione dell'on. Nicolini espone la gravità dello sciopero del Ferrarese, assicurando che il Governo intende che sieno rispettati i patti e le libertà e che i promotori dei disordini abbiano la riforma punizione. (*Vive approvazioni*).

Nicolini. Faccio voti che i provvedimenti del Governo conducano non solo al ristabilimento dell'ordine, ma alla pacificazione degli animi.

Però gli atti selvaggi che si commettono nel Ferrarese dove si fa il primo esperimento del sindacalismo agrario lasciano poco adito alla speranza.

Altre nuove leggi

Si approvano anche i seguenti disegni di legge:

Istituzione della posizione di congedo provvisorio pegli ufficiali dei porti militari della Regia Marina — Ruolo organico dei farmacisti — Legge sul personale delle capitanerie di Porto.

Riordinamento del personale della Marina militare. Si riprende la legge sui porti.

Levasi la seduta.

Caprera della nazione
Finalmente!

Roma, 28. — E' stata distribuita alla Camera la relazione della commissione incaricata di esaminare la proposta di legge di iniziativa dei deputati Villa, Romussi e Gattorno sull'assunzione da parte dello Stato della proprietà dell'isola di Caprera.

« Noi, dice la relazione, proponiamo che si dichiarino monumento nazionale sotto la vigilanza del ministro della Marina la casa di Giuseppe Garibaldi ed i terreni da lui coltivati e quelli annessi ed i fabbricati da lui costruiti ».

La relazione rileva poi che la dichiarazione mercè cui si conferisce all' insigne monumento titolo nazionale è guarentigia di provvida conservazione e di incolumità e significa un' alta e vigile tutela.

LA SEMPRE PIU' GRAVE CONDIZIONE
DELLO SCIOPERO AGRARIO NEL COPPARESE
Gli arresti sensazionali

Copparo, 28. — Questa notte l'autorità giudiziaria faceva procedere a diversi arresti, in relazione (dicesi) col ferimento del delegato e dei due agenti.

Gli arresti furono eseguiti alle due di mattina per opera del delegato Pappalardo.

Sono tra gli arrestati i leghisti Pelizzola, Perelli, Repaldi, Roncarà e Mari.

Sensazionale poi la notizia dell'arresto degli assessori Ricci Attilio e Burini Cimbro, i quali erano membri del Comitato di agitazione e della Commissione che ieri iniziò coi rappresentanti dei proprietari le trattative per un componimento e la discussione del nuovo patto colonico.

E' qui anche oggi il procuratore del Re cav. Mandruzzato che continua le indagini in merito al ferimento del delegato Gallo e delle guardie, le di cui condizioni fortunatamente migliorano assai.

La fase acuta

Lo sciopero è entrato nella sua fase acutissima.

Dalle frazioni giungono notizie sempre impressionanti. Ieri nel pomeriggio a Sabbioncello e ad Alberone di Guarda la cavalleria caricò la folla. Ad Alberone rimase ferita una donna che fu oggi trasportata a questo ospitale.

Stamane da Ambrogio informavano di un grave incidente avvenuto per l'arresto di alcuni scioperanti. Apprendesi ora che ad un carabiniere, estraendo la rivoltella dalla fondina, partiva un colpo che andava a ferire alla spalla un altro carabiniere.

Sulle prime il fatto era però raccontato diversamente, tanto che da Copparo fu inviato d'urgenza sul luogo un grosso plotone di cavalleria.

Proteste da ambe le parti

Il Comitato d'agitazione ha telegrafato all'on. Costa a Roma perchè protesti contro l'azione esperita dalla truppa.

I proprietari a lor volta invocano invece un'azione più decisa ed energica. Intanto domani non avrà più luogo la tradizionale fiera di San Pietro che era una grande risorsa per tutti i negozianti specialmente del capoluogo.

La grande bonifica ferrarese ove in questi tempi trovano lavoro oltre tremila operai, rifiuta di partecipare alle trattative per un sollecito componimento.

Alle 13 sono giunti l'on. Melli, il conte Gigliolì ed il signor Motta per riprendere l'adunanza interrotta ieri alle 18.30.

La discussione fu rimandata a domani non avendo il Sindacato degli operai ancora sostituito i suoi duecommissari Ricci e Burini arrestati la scorsa notte.

Oggi col treno delle 19 giunsero a Ferrara, scortati da numerosa forza nove degli arrestati, e fra questi si trovano i due assessori Ricci e Burini nonchè la Guglielmina Iole segretaria della Lega femminile di Copparo.

La situazione è sempre allarmantissima.

Venne decretato il piccolo stato d'assedio.

Oggi e stanotte, se la situazione non migliora, si faranno molti arresti.

Il va e vieni dei ministri

Roma, 28. — La *Politische Correspondenz* reca che Aerheuthal visiterà il ministro Tittoni a Desio alla metà di luglio; poi si recherà insieme a Tittoni a presentarsi ai Sovrani d'Italia. L' on. Tittoni restituirà la visita di Aehrenthal durante l'estate a Semmering, donde si recherà insieme ad Aehrental ad Ischl a far visita a Francesco Giuseppe.

LA FIRMA DEL TRATTATO ITALO-RUSSO

Roma, 28. — Oggi alle ore 13 fu firmato a Pietroburgo il nuovo trattato di commercio fra l' Italia e la Russia. Il trattato avrà la durata di dieci anni. Circa il suo contenuto, le parti contraenti si sono impegnate di mantenere per ora il segreto.

CONSIGLIO COMUNALE
Le onoranze a Garibaldi
Varie interpellanze — Parecchie sospensive
Manca il numero legale
(*Seduta del 28 giugno*)

Si apre la seduta alle 2.30 Presiede il Sindaco comm. Pecile. Il vice segretario rag. Tam legge il verbale della seduta precedente e quindi fa l'appello nominale. Risultano presenti i consiglieri: Antonini, Belgrado, Bosetti, Comelli. Conti, Cudugnello, Gori, Luzzatto, Magistris, Measso, Murero, Pagani, Pauluzza, Pecile, Perusini, Pico, Renier, Sandri, Della Schiava, Schiavi L. C., Tavasani, Zavagna.

Il verbale della seduta precedente è approvato.

Il Sindaco giustifica i consiglieri di Trento, Montereale, Madrassi, di Prampero, Comencini, Doretti, D'Odorico, e Salvadori, ed altra nomina scrutatori i consiglieri Antonini, Gori e Sandri.

L'interrogazione del cons. Measso
sul forno municipale

Sindaco comunica che il cons. Measso ha chiesto di interrogare la Giunta se intenda prendere le misure opportune affinchè il Forno municipale possa assicurare, in caso di bisogno, il servizio del pane per il consumo popolare e per gli istituti di pubblica beneficenza.

Lo prega di attendere la trattazione dell'argomento assieme alle interpellanze Cudugnello e Tavasani.

Measso. Aderisce.

Per Garibaldi

L'oggetto 1 reca:

Onoranze a Garibaldi nel centenario della nascita.

Sindaco. In questi giorni tutti gli italiani celebrano con effetto, venerazione e riconoscenza il più grande degli Eroi poetica e gigantesca figura che simboleggia ogni libertà della Patria

La Giunta nella difficoltà di trovar modo degno di commemorare Garibaldi invita il consiglio ad alcuni atti di beneficenza: L. 1000 all'istituendo Ricreatorio laico, L. 500 da distribuire ai garibaldini poveri della città.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Schiavi propone di distribuire agli scolari il libretto dell'Abba.

Comelli aveva fatto una proposta ma il libro è troppo caro, costa infatti 3 lire. Ad ogni modo si distribuiranno alcune copie.

Ratifiche

L'oggetto 2 reca:

Ratifica delle seguenti deliberazioni prese per l'urgenza dalla Giunta Municipale:

a) deliberazione 24 maggio 1907 n. 3382 con la quale venne affidato all' avv. Arnaldo cav. Plateo il patrocinio del Comune nella causa relativa alla spedalità di Maria Casagrande in Pfeifhofer;

b) deliberazione 24 maggio 1907 n. 5057 relativa ad esecuzione di parte dei lavori per la sistemazione della via Ermes di Colloredo;

c) deliberazione 7 giugno 1907 n. 5442 relativa ai lavori di tombinatura di un tratto di roggia sul piazzale Osoppo;

d) deliberazione 7 giugno 1907 n. 5225 relativa ai provvedimenti per i concorsi ai posti di insegnamento vacanti nelle scuole elementari del Comune.

Manca il numero legale!

Essendo momentaneamente usciti Antonini, Schiavi e Perusini non c'è più il numero legale.

Renier, vista la mancanza del numero legale propone di trattare gli oggetti per cui si prevede la discussione un po' lunga.

Entra il cons. Bosetti e così i presenti sono 19 mentre ne occorrono 20.

L'interpellanza Cudugnello

L'oggetto 7 reca:

Interpellanza del Consigliere signor ing. Enrico Cudugnello sui provvedimenti che nell'ambito dei lavori comunali la Giunta Municipale intende prendere in seguito alla odierna agitazione economica degli operai.

Cudugnello dice che ormai la cosa ha perso di attualità essendo cessati gli scioperi; ad ogni modo raccomanda che le paghe agli operai che lavorano sotto imprenditori pel Comune sieno fatte alla presenza di un incaricato municipale; che sia costituito un ricovero per gli operai nelle ore di riposo, che si applichino delle clausole nei contratti che servano di garanzia che siano rispettate le tariffe.

Renier dice che queste proposte costituirebbero l'inconveniente delle clausole sociali per le quali gli imprenditori assumerebbero solo gli operai più abili.

Cudugnello dice che non vi sarà il pericolo di tali inconvenienti.

Pico risponde che la Giunta ha già introdotto nei nuovi appalti le clausole sociali e che si terrà conto dei desideri dell'interpellante.

La questione del pane

Measso, svolge la sua interrogazione che muove dal recente sciopero protestato dei fornai nel quale la Giunta ha fatto richiesta agli scioperanti di permettere la confezione del pane per l'Ospitale e per gli Istituti di Beneficenza. Tale richiesta fu respinta e la Giunta ha dovuto provvedere alla meglio. Dice che in altre città gli scioperanti impedirono l'introduzione del pane. Senza giudicare tali sistemi, l'interrogante sostiene che la Giunta si trova in un serio imbarazzo e chiede come provvederà se il caso si ripetesse. In altre città si provvide col pane militare, o con altri mezzi urgenti. Ad ogni modo è bene che la Giunta si premunisca.

Sindaco risponde che la Commissione del forno non poteva opporsi a che gli operai facessero atto di solidarietà cogli operai scioperanti per una causa giusta.

La Giunta che tratta bene gli operai, fu spiacente che essi abbiano così male risposto. La Commissione non mancò di rimproverarli e gli operai riconobbero il loro torto; ha piena fiducia che ciò non si ripeterà. Lo sciopero durò solo una notte e non recò gravi inconvenienti.

La Giunta provvide a tutti gli istituti eccetto la refezione scolastica per la quale la sospensione di un giorno non è serio dire sia stata di danno.

Se lo sciopero fosse continuato sarebbero giunti dal di fuori 25 quintali, ciò d'accordo col Prefetto.

Gli operai del Forno non sono pubblici ufficiali e non si possono prendere provvedimenti preventivi.

Crede che bisogna avere umanità in questi casi e adottare il sistema suggerito da Giolitti e cioè libertà di sciopero e libertà di lavoro.

Measso non crede che la risposta del Sindaco sia esauriente. In questo caso vi fu libertà di sciopero senza libertà di lavoro. Non è soddisfatto perchè la Giunta non si è premunita per l'avvenire.

Sindaco. La Giunta non mancherà di provvedere per l'avvenire ai suoi doveri verso la cittadinanza.

Il numero legale è nuovamente raggiunto e sono votate le ratifiche di cui all'oggetto n. 2.

Entra anche il cons. Girardini.

I concorsi dei maestri

Circa i provvedimenti per i concorsi dei maestri, di cui alla lettera *b* dell'oggetto 2, *Tavasani* deplora che la deliberazione sia stata presa d'urgenza perchè si dovevano sottoporre al Consiglio le proposte e l'avviso del concorso. Rileva alcune irregolarità legali e dice che fu aperto il concorso per posti minori di quelli che occorrono.

Comelli risponde che la Giunta ha preso il provvedimento d'urgenza perchè la legge sui maestri supplenti e provvisori, non è stata ancora approvata mentre doveva esserlo il 15 giugno.

Bisognava perciò attendere quella legge che avrebbe potuto turbare qualsiasi provvedimento.

In questa condizione la Giunta ha aspettato fino all'ultimo momento e poi ha dovuto aprire il concorso d'urgenza. Oltre a ciò si attende il regolamento che darà le norme stabilite dalla legge Orlando.

Quanto al fatto che i posti coperti provvisoriamente sono tre mentre il concorso è aperto solo per due, ciò dipende dalla pendenza del ricorso Cosmi.

Risponde poi alle altre censure del cons. Tavasani.

Tavasani replica che i motivi addotti dall'assessore Comelli non sono giusti e tornano a danno dei maestri.

Sandri chiede schiarimenti e dice che il pericolo della legge sulla condizione dei maestri supplenti e provvisori, sovrasta anche pel 1908. Raccomanda che in previsione di ciò la Giunta si premunisca in tempo per non avere definitivamente e a vita degli insegnanti poco meritevoli.

Comelli replica dando spiegazioni sul tenore del progetto di legge.

Dopo di ciò anche per questo oggetto è accordata la ratifica.

Nomina d'una Commissione

L'oggetto 3 reca:

Fondazione Borse di studio Marangoni. Nomina della Commissione Amministratrice.

Sono eletti: Presidente: Pecile con voti 19. Membri: Pennato con voti 21, Girardini 20, Del Puppo 19 e Schiavi L. C. 20.

Accettazione di tre mutui

Gli oggetti 4, 5, e 6 recano:

Accettazione del mutuo di lire 52 mila con la Cassa Depositi e Prestiti, concesso con R. Decreto 28 marzo 1908 per l'ampliamento del fabbricato scolastico urbano di S. Domenico.

Accettazione del mutuo di lire 59 mila con la Cassa Depositi e Prestiti concesso con R. Decreto 28 marzo 1907 per la costruzione di una nuova ala ad uso della R. Scuola Tecnica.

Accettazione del mutuo di lire 14 mila con la Cassa Depositi e Prestiti concesso con R. Decreto 28 marzo 1907 per l'ampliamento del fabbricato scolastico rurale di Paderno.

Il Consiglio approva senza discussione.

L' interpellanza Tavasani
sugli stipendi dei maestri

L'oggetto 8 reca:

Interpellanza del consigliere signor avv. Ermete Tavasani circa il pareggiamento degli stipendi agli insegnanti elementari.

Tavasani svolge diffusamente la sua interpellanza dicendo che fin dal 1905 la Giunta aveva preso impegno e il Consiglio aveva trasformato questo impegno in raccomandazione, di proporre una nuova tabella degli stipendi degli insegnanti comunali. Dice che tali stipendi sono meschini, perchè vi sono dei maestri che hanno meno di tre lire al giorno vale a dire meno di modesti operai.

Conclude raccomandando alla Giunta di sottoporre una nuova tabella di stipendi più liberale con effetto dal 1.° ottobre p. v.

Presenta analogo ordine del giorno.

Comelli (assessore alla P. I.) Risponde all'interpellante che da sei o sette anni gli stipendi sono cresciuti da circa 65 mila a 108 mila lire. Accenna a tutte le altre spese scolastiche che dimostrano come la Giunta ebbe a cuore le condizioni dei maestri, perdendo anche 15 mila lire all'anno che per aver preceduto la legge Orlando non le sono rifuse. In compenso di ciò i maestri continuarono a lagnarsi di essor mal pagati.

Non è vero che i maestri hanno il solo minimo legale ma assai di più, in linea generale. Legge a sostegno di ciò le varie categorie di stipendi. Con tutto ciò la Giunta voleva fare qualche aumento ma l'autorità tutoria e la legge si oppongono a tali provvedimenti. Si dilunga in questo senso dicendo che è inutile proporre una nuova tabella nell'attesa e nell'incertezza di una nuova legge.

Riconosce le benemerenze dei maestri e la esiguità degli stipendi per quanto maggiori del minimo legale; non appena sarà possibile si provvederà al miglioramento dei maestri.

Pecile. La Giunta non può accogliere l'ordine del giorno Tavasani se non come una raccomandazione in attesa di leggi definitive.

Tavasani non insiste nell'ordine del giorno pago delle promesse della Giunta che non dubita le metterà in esecuzione non appena sarà possibile.

Measso. Circa le 15 mila lire annue che perde il Comune, chiede se nell'Associazione dei Comuni si è pensato alla rivendicazione di tale somma.

Comelli per onestà osserva che non tutte le 15 mila lire sono pardute.

Sindaco. Ancora l'Associazione dei Comuni non deve essersi occupata della cosa.

La questione dell'Ospitale

L'oggetto 9 reca:

Comunicazione delle dimissioni del Consiglio Ospitaliero e conseguenti deliberazioni.

Il Sindaco fa una particolareggiata narrazione della questione ospitaliera per quanto si riferisce al nuovo organico e al conflitto fra la Commissione di beneficenza e la Commissione ospitaliera, incominciando dal 1905.

Chiude proponendo di soprassedere a qualunque deliberazione e fa voti per un felice scioglimento della vertenza.

Measso e *Bosetti*, che volevano fare delle proposte, rinunziano a parlare in seguito alle dichiarazioni del Sindaco.

I salarii degli infermieri

L'oggetto 10 reca:

Ospedale Civile. Aumento di salario agli infermieri ed agli inservienti.

Chiedono schiarimenti Magistris e Girardini, e danno spiegazioni Perusini, il Sindaco e Sandri.

L'ordine del giorno proposto dalla Giunta è quindi approvato.

L'oggetto 11 reca:

Nuova ala della R. Scuola Tecnica. Liquidazione finale e collaudo.

Pico, assessore, dà brevi spiegazioni sull'argomento.

Viene approvato l'ordine del giorno proposto dalla Giunta.

Cessione di ritaglio stradale

L'oggetto 12 reca:

Domanda della ditta Eredi Gio. Batta Tosolini per acquisto di ritaglio stradale lungo la via Giovanni Micesio.

Il Consiglio approva.

L'affare della permuta in via della Rosta
di nuovo sospeso

L'oggetto 13 reca:

Proposta delle Ditte Braida cavalier Francesco e Rinaldini Arici nob. Ida per permuta di terreno fra il vicolo Deciani e via della Rosta.

Ai consiglieri venne distribuito un disegno della località e si da lettura del parere emesso dall'avv. Levi in proposito.

Pico dà dettagliato schiarimento dicendo che il Comune verrebbe ad incassare circa L. 9000 Fa quindi leggere una lettera del procuratore delle Ditte

dalle quali risulta che parte del giardino Braida verrebbe ceduto al Comune.

Sindaco. La Giunta crede equa la permuta ed utile al Comune.

Renier domanda uno schiarimento sul caso in cui non si eseguisse la permuta se e si dovesse fare una strada d'accesso.

Sandri voterà la proposta per quanto gli sembri strano che mentre il procuratore delle Ditte dice che il Comune venderebbe il fondo a L. 5 al mq. l'Ufficio tecnico municipale dice che si danno al Comune L. 10 al mq.

Voterà la permuta a condizione che il comune abbia maggiori garanzie in caso che si fabbrichi su quel fondo.

Cudugnello. Non ostacola la proposta ma osserva che nel pubblico può sorgere il dubbio che gli affari fatti dal comune vadano a rotta di collo perchè vende per uno e compera per 10.

Cita il caso del fondo in cui fu costruita la fabbrica di ghiaccio. Il Comune ebbe L. 8 25 al mq. e ora i ritagli furono venduti a L. 20 al mq.

Anche in questo caso l'affare dovrebbe essere più vantaggioso pel Comune dato il valore del fondo.

Per rettificare una strada a vantaggio di Braida e di Roselli, si danno 15 mila lire di fondo per averne 4500.

Sindaco. La Giunta non insiste nella proposta che però ritiene vantaggiosa. Rettifica le affermazioni del cons. Cudugnello dicendo che se si dovesse espropriare il fondo della Ditta Braida potrebbersi domandare 100 lire al mq. Del resto il Consiglio è sovrano.

Perusini. Voterà la proposta a patto che sia assicurata la cessione al Comune dei 178 mq. entro un dato tempo.

Renier. Trova giusta questa condizione, la chiarisce con altre osservazioni e domanda se non sarà troppo grave la spesa di costruire un muro.

Propone di sospendere ogni deliberazione per proporre alle Ditte Braida e Rinaldini di cedere la lista di terreno coll'obbligo da parte del Comune di costruire il muro.

Magistris. Non si vergogna di dire che non ha capito nulla e propone un sopraluogo. (*Si ride*). Non c'è nulla da ridere.

Sindaco. Tutti i consiglieri possono recarsi sul sito con impiegati dell'Ufficio Tecnico.

Noi accettiamo la sospensiva.

Il Consiglio approva la sospensiva.

I mercati

L'oggetto 14 reca:

Domanda del cav. Beltrame e di altri esercenti intesa ad ottenere modificazioni alle giornate dei pubblici mercati.

Si dà lettura della nota e già pubblicata domanda del cav. Beltrame.

Pagani (assessore) risponde che il nuovo sistema di mercati è frutto della pratica, dell'esperienza e della statistica. I firmatarii dell'istanza sono in arretrato di almeno 25 anni fa.

L'assessore Pagani spiega le ragioni per le quali la Giunta crede di mantenere le disposizioni attuali sulle giornate di mercato.

Measso vorrebbe che la questione venisse studiata.

Renier propone di sospendere qualunque deliberazione sulla domanda del cav. Beltrame, aspettando che si compia l'anno di prova del nuovo regolamento sui mercati.

La sospensiva, accettata dalla Giunta, è approvata.

Non c'è più il numero legale

Si dovrebbe discutere l'oggetto 15 che reca:

Approvazione del progetto per il collettore della parte occidentale della Città e per la necessaria sistemazione degli scoli nelle vie Grazzano, Cisis, della Vigna e nei vicoli laterali.

Molti consiglieri però, si sono frattanto assentati, e manca quindi il numero legale.

Il Sindaco sospende la seduta per 5 minuti sperando di poter completare il numero, ma non essendo ciò possibile, il proseguimento della seduta viene rimandato al giorno di venerdì 5 luglio p.v.

Una breve nota

I padri eterni della Giunta

Uno dei più grandi uomini della Giunta è senza dubbio l'assessore Pagani, anche per il modo categorico, da padre eterno, col quale si esprime.

Tutti ricordano una lettera del cav. Beltrame firmata da ben 450 esercenti cittadini e da ben 200 proprietari del suburbio, per chiedere che venissero ripristinati i tre giorni di mercato d'una volta.

Questa domanda è basata sopratutto sul fatto che i nostri mercati invece di migliorare, peggiorano a vista d'occhio, mentre diventano floridi ognor più, tutti i mercati dei dintorni e della provincia.

Insomma il cav. Beltrame con gli esercenti, pur ammettendo larghissimamente tutte le riforme pratiche e adattate al sito (non copiate cervelloticamente da Milano o da Londra, credendo che a Udine si possa fare come a Milano o a Londra), domandavano che si arrestasse la rovina dei mercati udinesi, mantenendoli, come erano da secoli, a tre giorni.

L'assessore Pagani per la commissione riformatrice, di cui esalta la competenza enorme, rispose che coloro che domandano questo ritorno allo statu quo ante sono indietro di 25 anni e che lui e la commissione rappresentavano l'estratto della modernità e della genialità in fatto di mercati. Vedi la famosa tettoia ai Giardini che sarebbe stata una jattura-igienica, economica ed estetica e che, se non ci fosse il Consiglio Sanitario, sarebbe già là a profanare tutto un grande quartiere cittadino!

I tempi di libertà consentono ogni forma di auto-illustrazione — e l'assessore Pagani è libero e dal suo punto di vista fa bene ad esaltare i proprii meriti e quelli dei suoi colleghi per la riforma dei mercati.

Ma permetta a noi che, di fronte ai risultati finora negativi della maggiore riforma, constatati pur troppo da tutti gli esercenti e i possidenti, diciamo che la sua esaltazione è prematura e che sarebbe ora di smettere queste arie da megalomani infallibili e di fare meglio le cose; di farle, come giustamente pretendono i principali interessati, e sono i contribuenti sui quali la Giunta democratica ha fatto maggiormente pesare la mano fiscale.

CRONACA PROVINCIALE

Da PORDENONE

Elezioni Provinciali

Ci scrivono in data 28:

Domenica 7 luglio p. v. vi saranno le elezioni di 3 consiglieri provinciali in sostituzione dei signori *Di Zoppola* co. Camillo, *Monti* avv. Gustavo, cav. uff. *Roviglio* ing. Damiano. — In proposito ho voluto interrogare un liberale, amico nostro e n'ebbi questa risposta.

Le benemerenze acquistate dai consiglieri che con zelo ed amore rappresentarono per tanti anni i nostri interessi in seno al Consiglio Provinciale ne richiedono la rielezione.

Difficile oltremodo riuscirebbe infatti fermar la scelta su altre persone che al par degli uscenti *co. Zoppola, on. Monti* e *cav. Roviglio* diano sicura garanzia di sostenere i nostri interessi coscienziosamente ed efficacemente.

Il co. Camillo di Zoppola per molti anni coprì le più importanti cariche del Consiglio Provinciale riuscendo anche eletto a Presidente con generale prova di stima e simpatia da parte dei colleghi.

L'on. Gustavo Monti nostro Deputato, da parecchi anni porta in seno al Consiglio Provinciale la lunga pratica fatta nelle pubbliche amministrazioni riuscendo utilissimo perchè unico deputato che possa sostener presso il il Governo i vitali interessi della nostra importante Provincia.

Il *cav. Damiano Roviglio*, recentemente eletto a Presidente della Deputazione Provinciale, fu più volte membro di commissioni e seppe rendersi utilissimo.

Il nostro voto si posa pertanto alla rielezione dei sullodati consiglieri Provinciali, e la riconferma, manco il dirlo, otterrà l'appoggio di tutti.

Le promozioni alla Scuola Tecnica

Diamo il risultato dello scrutinio finale alle nostre Scuole Tecniche.

Classe I. — (Sez. A.) Inscritti 20, promossi 9: Bauman Elvira di Torre, Bressa Giovanni di Cimolais, Caniglia Vincenzo, Colombo Clelia, Colombo Giulio, Toffoletti Gio. Batta, Tomaselli Maria, Zuliani America, Palazzin Nicoletto.

(Sez. B). Inscritti 21, promossi 5: Favit Antonio di Tramonti, Grego Alfonso di Sacile, Marcuzzo Giovanni di Vallenoncello, Pauly Augusto di Pordenone e Pujatti Leone di Poja

Classe II. — Inscritti 27, promossi 7: Chiaradia Domenico di Caneva, Corazza Maria, Marcolini Elci, Polesello Bortolo, Pappa Umberto, Tin Maria e Zanussi Rosina di Pordenone.

Licenza d'onore

Signori Cesare e Zanussi Francesco di Pordenone, su 27 inscritti. A norma degli interessati, diamo l'orario secondo il quale seguiranno le prove scritte per gli esami di licenza:

Lunedì 1 luglio, italiano; martedì 2, matematica; mercordì 3, francese; venerdì 5, computisteria; sabato 6, disegno e calligrafia.

Le prove orali principieranno lunedì 8 luglio.

Banchetto d'addio

Iersera, all'Albergo « al Cavallino » da numerosi amici fu offerta la cena d'addio al Pretore avv. Luigi Guidone, che va a raggiungere, come dicemmo l'ambita residenza di Imola.

Fra i convenuti regnò la più schietta cordialità e la unione si protrasse fino a tarda ora.

All'ottimo funzionario rinnoviamo i migliori auguri di rapida e fortunata carriera.

MERCATI DEI BOZZOLI

Bozzoli: L. 3.10. 3 50. 3.55, 2.55.
Scarti: L. 1.70, 1.75, 1.65, 1.60.
Doppi: L. 1.50.

Da S. GIOVANNI di Manzano

I gravi inconvenienti alla stazione di confine

Ci scrivono in data 28:

E' da tempo che alla stazione di San Giovanni di Manzano si lamenta l'inconveniente che le sbarre dell'unico passaggio a livello della ferrovia restino chiuse delle mezz'ore, e precisamente oggi all'arrivo del treno da Udine (verso le 8 30) rimase impedito il libero passaggio tanto ai veicoli che ai pedoni per ben 50, dico cinquanta minuti. Immaginarsi le lagnanze ed imprecazioni di quanti dovevano aspettare per si lungo tempo sotto un sole cocente e molti, come ben si può credere, avranno avuto degli affari pressanti come toccò appunto al sottoscritto. Per me dico che ciò è semplicemente una vergogna: e sta a provvedere cui spetta. Perchè stando così le cose può accadere che uno trovandosi chiuso il passaggio non possa accedere alla Stazione nemmeno per la provvista del biglietto sebbene sia stato per mezz'ora ed anche più ad aspettare l'apertura di quelle malaugurate sbarre. Il pubblico non risparmia d'esprimere forti lagnanze contro un simile servizio, che non si saprebbe come qualificare; furono pure prodotti in questi giorni dei reclami a chi deve e può togliere un tale inconveniente e speriamo che giovi.

Chi sa poi che dalla pubblicità del reputato di Lei giornale non si svegli qualche dormiente ferroviario il quale con un po' di buona volontà potrebbe lenire l'inconveniente.

Da TARCENTO

I maestri e l'agricoltura

Una bella cerimonia

Ci scrivono in data 28:

Oggi nel pomeriggio si riunirono presso la sede del Circolo Agricolo circa una cinquantina d'insegnanti della scuola agraria del Distretto di Tarcento per la premiazione dei maestri che maggiormente si distinsero nell'insegnamento agrario.

Alla riunione intervennero anche il R. Provveditore agli studi, dott. Battistella, l'ispettore Scolastico prof. Rigotti, il dott. Giuseppe Biasutti e il dott. D. Dorigo in rappresentanza dell'Assoc. Agraria Friulana.

Letta la relazione sull'insegnamento dell'Agraria nel decorso anno scolastico 1905 - 6 pronunciarono brevi parole d'incitamento a ben proseguire in tale utile lavoro, l'Ispettore Rigotti e il Dorigo.

Il dott. Biasutti espresse il suo rincrescimento di non poter con premi più rimunerativi degnamente compensare i maestri per l'opera prestata in pro dell'agricoltura, e fece l'augurio che per l'avvenire il Governo e altre istituzioni possano con buoni mezzi incoraggiare la preziosa opera degl'insegnanti.

Fu poi letto un telegramma di saluto e di compiacimento inviato dal ministro Rava ai maestri per la loro attività esplicata in pro dell'agricoltura.

Un altro telegramma venne trasmesso al R. Prefetto di Udine.

Porse il saluto augurale il Provveditore Battistella.

Da AVIANO

Onoranze ad uno dei Mille

Ci scrivono in data 28:

Il Municipio di Montereale Cellina ha deliberato di commemorare nel giorno 23 luglio p. v. la nascita di Marziano Ciotti, uno dei Mille.

Alla patriottica solennità saranno invitate tutte le Società patriottiche della Regione.

Marziano Ciotti fu uno dei capi del moto friulano del 1864.

Nel 1870-71 seguì Garibaldi nella campagna dei Vosgi; venne promosso maggiore e il governo francese lo decorò colla croce della Legion d'onore.

Da GEMONA

Gita scolastica a Pontebba — Beneficenza

Ci scrivono in data 28:

Organizzata dal nostro egregio direttore didattico sig. Modotti Giovanni, d'accordo col Municipio ed ispettore locale, avrà luogo mercoledì prossimo una gita scolastica d'istruzione a Pontebba. All'uopo venne ottenuto dalle ferrovie, a mezzo del Ministero della pubblica istruzione, un ribasso del 50 per cento, e la partenza avrà luogo col treno delle 7 ant. ed il ritorno con quello delle 8 di sera.

Vi parteciperanno un centinaio circa di ragazzi delle nostre scuole, con 4 insegnanti, con la fanfara e bandiera, accompagnati dall'ispettore scolastico ed assessore all'istruzione; e vi parteciperanno pure un centinaio di ragazzi dei vicini comuni di Buia, Artegna, Montenars, Osoppo e Trasaghis con oltre 15 insegnanti.

Per rendere la gita veramente istruttiva e con carattere anche di passeggiata scolastica, il tragitto da Dogna a Pontebba sarà fatto nell'andata a piedi. La cosa ha bene impressionato, perchè dinota un risveglio nel campo educativo, che darà buoni frutti e che sarà certo continuato ed illimitato.

**

Ad onorare il primo anniversario della morte del compianto conte Ferdinando Gropplero, presidente amato del nostro Ospedale, la vedova contessa Concato Gropplero ed il figlio Bulfardo versarono lire 50 alla locale Congregazione di Carità. Alla mattina, nella omonima chiesetta ebbe luogo un solenne ufficio funebre cui parteciparono quasi tutti i membri della pia congregazione.

Da CIVIDALE

Collegio Nazionale — Commemorazione di Garibaldi — I maestri elementari e il Monte Pensioni

Ci scrivono in data 28:

Alunni dispensati dagli esami:

R. Scuola Tecnica

Classe I: Mesirca Clara, Nordis Edgardo, Tomadini Marcello, Preinde Annina, Tonini Margherita, Verderi Mario, Bearzi Bruno, Ferro Pietro, Pellegrini Luigi, Vanelli Alcide.

Classe II: Audolfi Ernesto, Clementi Luciano, Goia Onorio, Piantoni Sebastiano, Portolan Luigi.

**

La commemorazione del primo centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi indetta per iniziativa della Società Operaia venne definitivamente fissata pel giorno 12 luglio p. v.

Oratore sarà il prof. D. Carlo Lagomaggiore del R. Ginnasio-Liceo di Udine.

**

Il consiglio direttivo della Federazione Magistrale Friulana nella sua ultima seduta del 9 giugno corr. presenti i Presidenti di tutte le 12 società Magistrali Federate, discutendo sulla riforma del Monte Pensioni deliberava ad unanimità di invocare la solidarietà dei Comuni (interessati in questa faccenda come e quanto i maestri) nel reclamare dal governo e dal parlamento la più sollecita soluzione dell'urgente questione.

A questo proposito venne mandata a tutti i Sindaci della nostra Provincia una circolare perchè vogliano interessare i rispettivi Consigli Comunali a far atto di solidarietà coi maestri elementari, nel reclamare dal Governo, con la votazione di apposito ordine del giorno, la più sollecita attuazione delle riforme del Monte Pensioni nei sensi desiderati dai maestri. Confidiamo che gli onorevoli sindaci prenderanno a cuore la cosa.

Da SPILIMBERGO

Furti vecchi e arresti

Ci scrivono in data 28:

Iermattina vennero qui da Casarsa quel brigadiere della benemerita con un milite conducendo con loro certo Ciro Fracasso.

Assieme col nostro maresciallo ed altri militi si recarono dai fratelli Fracasso a fare una perquisizione e rinvennero sul granaio circa kg. 15 di bozzoli essicati in 14 sacchi e due bisacche vuote con la marca F.lli Banfi, onde si stabilì essere le bisacche e bozzoli rubati l'inverno scorso nella filanda Mongiat, esercita dalla ditta Banfi.

Venne sequestrato il tutto ed arrestato il Ciro Fracasso e si voleva arrestare anche l'altro fratello, Umberto, al momento assente.

Quest'ultimo andò a costituirsi spontaneamente questa sera.

Da MANIAGO

Incendio disastroso

Ci scrivono in data 28:

Ieri alle ore 17 circa si manifestò un incendio nella casa di proprietà di certo Picili Domenico fu Antonio in S. Tomaso.

In breve il fuoco distrusse l'intero fabbricato composto di stalle, fienili e locali di abitazione.

Mercè il pronto accorrere dei compaesani, furono salvati gli animali e parte dei mobili, essendo stati costretti a rinunciarvi di ricuperare il grano ed altri mobili, causa l'intenso fumo che erasi sollevato.

Sembra che il fuoco abbia avuto principio in una stanza attigua alla cucina, adibita ad uso deposito stramaglie e tosto si propagò a tutti i locali.

Il danno è di circa L. 8000, ed il Pecili è assicurato.

Da S. VITO al Tagliamento

Prove di macchine agrarie

Ci scrivono in data 28:

Questa mattina, per iniziativa di questo Circolo Agricolo, davanti a un discreto numero di agricoltori, ha avuto luogo nei terreni di proprietà del locale Zuccherificio, una riuscitissima pubblica prova di mietitura a macchina mediante una mietitrice semplice Osborne, fornita dall'Associazione agraria friulana.

Da CODROIPO

Cadavere rinvenuto

Ci scrivono in data 28:

In un corso d'acqua a Sedegliano venne trovato il cadavere di un annegato dell'apparente età di circa 70 anni. Non si sa se trattasi di suicidio o di disgrazia. L'autorità si recò sul posto.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

La nuova risposta

Ai rinnovati insulti di coloro che abusano della pazienza della cittadinanza udinese, proclamando che la marcia reale, vale a dire l'inno nazionale, in questa patria del Friuli deva essere soltanto tollerato, — che si servono d'un sindaco maniaco di popolarità per dare uno schiaffo a tutti i partiti liberali plebiscitari, proclamandoli indegni di partecipare a un corteo in onore di Garibaldi — rispondiamo: — ci onorano le ingiurie di costoro che fino ad oggi hanno rinnegato la patria, ed oggi, arrogandosi presuntuosamente il monopolio delle onoranze a Garibaldi, vorrebbero fare apparire senza patria il soldato più grande della libertà; ci onora l'avversione di costoro che sono i vecchi e fedeli compagni dei socialisti che hanno proclamato la loro gratitudine all'imperatore austriaco per averli fatti eleggere: vedi il discorso dell'eminente deputato socialista Seliger; — ci lusinga questo odio degli strumenti, intra ed extra muros, del feudalismo austriaco che opprime e perciò e tenta sopprimere una gente italiana.

Ciò rafforza la nostra coscienza, dà nuovo conforto alla nostra lotta, ci invita a gridare nuovamente: Sì, con Garibaldi e per la patria tutta redenta! Sì, con l'Eroe contro tutte le tirannie vecchie e nuove, vengano dalle reggie o dalle piazze!

Promossi senza esami

Liceo Iacopo Stellini

Classe I alla seconda: Cavalieri, Gasperi, Grossi Biondi, Measso, Morocutti, Micoli, Solierati.

Classe II alla terza: Asquini, Bonnano, Cavallari, Doplicher, Falvis, Feruglio, Marghet, Mondaini, Morpurgo, Musoni, Passega M. Passega R., Pecol, Petcello, Sartoretti, Tonuti.

Il lavoro notturno delle donne. Recenti comunicazioni del Ministero assicurano che sarà tra breve discusso alla Camera il progetto di legge con cui si apportano modificazioni alle vigenti norme regolanti il lavoro delle donne e dei fanciulli Di tale progetto fanno parte le disposizioni approvate dal Senato, concedenti la facoltà di proroga del lavoro notturno delle donne per quelli opifini che possono comprovare di aver iniziata la trasformazione voluta dalla legge.

Le disposizioni in parola sono contenute nell'articolo 4 del disegno di legge senatorio approvato dalla Commissione parlamentare.

Per esso il ministro di agricoltura industria e commercio potrà concedere negli stabilimenti nei quali vige attualmente il lavoro notturno delle donne, una proroga di tale lavoro sino al 31 dicembre 1907 quando concorrano le seguenti condizioni:

a) che sia iniziata, con lavoro di adattamento di locali, con ordinazione di macchinario e simili la trasformazione negli impianti industriali necessaria per l'abolizione del lavoro notturno;

b) che al lavoro notturno non prendano parte donne minori di anni 18;

c) che il lavoro notturno sia ridotto man mano che cessino le ragioni per le quali sarà concessa la proroga indicata.

Dai bagni di Lignano. Ci scrivono, 28:

Avrete ricevuto notizia della visita del Prefetto ai nostri Bagni. Non credo di dover tornare sui particolari: solo vi dirò che la visita riuscì graditissima alla buona e quasi dimenticata popolazione di Marano e che produsse eccellente impressione qui, nella colonia dei bagnanti, che ogni giorno si accresce. Si aspettano cospicue personalità — e si confida di poter avere qui, per qualche giorno almeno, la famiglia del prefetto.

Come vi dicevo ieri tutto va a gonfie vele. Bagni deliziosi, specialmente la mattina, sulla spiaggia ampia, davanti al mare infinito. E' un poema che si rinnova e ogni giorno appare più affascinante. *Y.*

Ai monti e al mare. Questa mattina negli uffici del medico municipale ebbe luogo la visita dei bambini che saranno mandati alla Colonia Alpina di Frattis o all'Ospizio marino del Lido.

Gli iscritti sono circa 300. Questa mattina vennero visitati circa 150 bambine.

Domani saranno visitati i bambini.

Necrologio. Ci tocca registrare la scomparsa improvvisa d'un altro brav'uomo, un caro ed ottimo amico, Vittorio Mizzau. Nato presso Udine, giovane abbracciò la carriera dell'Albergatore, cominciando a Roma come cameriere al Ristorante Colonna, che ha la più alta clientela parlamentare.

Tornato in Friuli, parecchi anni fa assunse l'Albergo « Roma » di Tolmezzo e gli creò una grande prosperità col lavoro intelligente e con l'affabilità.

Un male grave, che fu la cagione della sua fine improvvisa, lo costrinse a lasciare la pesante fatica e venne di nuovo fra noi, assumendo per alcuni mesi il « Panorama » di Santa Margherita.

Da un anno s'era ritirato nella sua nuova bella casa a Santa Caterina, presso a un Deposito di vino e di birra, che egli aveva creato per dare sfogo al suo bisogno di attività. Il male pareva l'avesse dimenticato — e gli era tornato il sorriso e la fede d'una volta. Ma ieri venne all'improvviso la catastrofe. Alla memoria di Vittorio Mizzau, dell'onesto e buon lavoratore, mandiamo il saluto più affettuoso. Egli sarà ricordato, con vivo affetto, qui e nella Carnia, da quanti lo hanno conosciuto ed apprezzato.

Alla vedova desolata e ai parenti le nostre condoglianze.

I locali del Liceo e la Giunta. Coi soliti preamboli sui suoi meriti eccezionali, la Giunta ha fatto pubblicare ieri un suo ordine del giorno, in risposta a quello dei professori sullo scandaloso abbandono dei locali del Ginnasio Liceo, nel quale *riafferma il proposito già manifestato* di provvedere ai bisogni del Ginnasio-Liceo, non appena sarà finito un progetto che dovrà essere sottoposto al Consiglio comunale.

Ora, pur non dubitando della sincerità dei propositi della Giunta, questo affare dei locali del Ginnasio Liceo, che il comune ha il dovere di mantenere decenti vien diventando una burletta: imperocchè è da anni che la Giunta ripete la solita antifona — ed è da anni che i locali del Ginnasio Liceo sono nello stesso stato deplorevole e indecoroso.

Meno ordini del giorno signori della Giunta — meno ostentazione di grandi propositi e più realtà di fatti, anche modesti, ma fatti che siano.

Bravi giovani! Ci comunicano: Gli alunni della V classe Ginnasio, in occasione della licenza, versarono a questo Comitato della « Dante » L. 23. La Presidenza vivamente ringrazia.

Diamo una parola sincera di lode a questi giovani che sanno studiare e sanno onorare la patria.

Cinematografo. La Corazzata Roma venne varata felicemente ieri sera al teatro Minerva fra l'ammirazione di tutto il pubblico che plaudente ne chiedeva il bis.

Questa sera e domani ultime rappresentazioni con programmi nuovi e interessanti. Funzionano i ventilatori.

Questuante insolente. Le guardie scelte Fortunati e Michelazzi iersera verso le 19 arrestarono il pregiudicato Pietro Zanon, che, entrato dal pizzicagnolo Bottos in via D. Manin, chiedeva la carità con insistenza e modi insolenti.

Cristofoli arrestato. Questa mattina il brigadiere Manoi Angelo, di stanza a Codroipo, arrestò il noto Cristofoli Giovanni, evaso dal manicomio provinciale, e che poi fuggì dal treno in corsa mentre una guardia di P. S. lo riconduceva a Udine.

Beneficenza

Alla Congregazione di Carità in morte di:

Del Bianco Luigi: F.lli Ronzoni di Palmanova L. 2, Del Pup C. 1, Maria Conti e fam. 1, F. Fabris 1, Rosina ved. Boschetti 1.

Scotti Presani Carlotta: Caterina Treu n. Maccaluso e fam. Cecchini 2, Cosattini Ettore perito 1, G. Tomada 1, i nipoti Ester, Enzo e Elena di Genova 5, ing. Scoffo e fam. 3, dott. De Senibus 1, G. Bernardis 1, A. Fabretti 1, Dorta P. 1.

Ianesi Luigia: Caterina Treu e fam. Cecchini 2.

Manzoni Muzzatti Virginia: D. Pepe 1, Della Rossa L. 1, Gervasoni V. 1, fam. Ferrucci 2, L. e P. Barnaba 1.

Ebner Silvia: Q. Leoncini 1, A. Chiurlo 1.

Sartoretti Angelo: Q. Leoncini 1, L. Sartoretti 10, Bernava G. 1, Baschera G. di Campomolle 2, C. Bolbi di Ronchis di Latisana 2.

Plaino Attilio: Concina A. 1.

Canciani Giovanni: Filipponi G. 1.

Alla Colonia Alpina in morte di:

D'Aronco Vigilio: P. D'Orlandi gem. 1.

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di:

Sartoretti Angelo: M. Gervasoni 1.

Menegaldo Luigi: Blasoni P. 1.

Ebner De Carli Cecilia: Degani L. 1, Bevilacqua D. 1, i colleghi del marito per rimanenza offerta corona 3.

All'Ospizio Mons. Tomadini in morte di:

Carlotta Presani: Ida e Guglielmo Guilermi di Milano 20, Martinuzzi F. 1, Ester Caneva Cragnolini 1, dott. L. Peratoner 2.

Giuseppe Linda: Virginia del Torso 3. — G. B. della Marina nella ricorrenza del suo onomastico 10.

Alla «Scuola» e Famiglia in morte di:

Sartorelli Angelo: F.lli Molinaris 1.

Manzani Virginia ved. Muzzati 1, Ditta F.lli Clain 1, fam. Pagani 2.

Del Bianco Luigi: Società insegnanti scuola femminile Via Dante 5.40

Cecilie de Carli Ebner: Franceschinis Caterina 1.

Alla Società Reduci e Veterani in morte di:

Plaino Attilio: Pietro e Luigi Bertuzzi di Flambro 5.

Amelia Cantoni-Cecchini: Bresin Giovanni 1.

Del Bianco Luigi: Cora Ercole 1.

Alle povere figlie del popolo per la Scuola professionale, in morte di:

Virginia Muzzati: M. Giacomelli 5, Ida Passero 1.

Perini Luigi: co. Linda Petrejo 2.

— Due nobili signore offrirono tre ceste di ottime frutta per la refezione festiva.

Da vendere macchinari d'occasione, in buon stato, per uso pilatura, brillatura di riso, cereali ed industrie affini. Per trattative rivolgersi alla Ditta Luigi Spezzotti, Udine.

Francesco Cogolo callista (via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

CRONACA GIUDIZIARIA

Pretura del I° Mandamento
I vetturali assolti

Innanzi al Pretore del I. Mandamento si presentarono ieri cinque conduttori di vetture pubbliche, che la mattina del 17 marzo a. c. erano stati posti in contravvenzione dal vigile Monaro non essendosi trovata nessuna vettura alla stazione all'arrivo del diretto.

Vennero escussi numerosi testi, i quali dissero essere difficile conciliare la esigenza del servizio col regolamento per le vetture pubbliche, che data ancora dal 1870.

Il difensore, avv. Peter Ciriani, criticò il regolamento che non fa più per i nostri tempi, e chiese l'assoluzione dei contravventori.

Il Pretore fu del medesimo parere e pronunciò sentenza assolutoria.

ULTIME NOTIZIE

Clemenceau ha ancora la maggioranza

Parigi 28. — La Camera è affollatissima per la interpellanza sul Mezzogiorno.

Clemenceau giustifica le misure prese per mantenere l'ordine ed ottiene un voto di fiducia di 323 contro 233.

La maggioranza si va assottigliando, ma resiste ancora.

I soldati ribelli in Tunisia

Sfax, 28. — Gli incrociatori *Du Chayla* e *Desaix* gettarono le ancore in questa rada alle 2 pom. Torpediniere e galee accostarono le due navi da guerra per trasbordare i soldati ribelli. Al mantenimento dell'ordine provvedevano tiratori spahis e soldati di polizia. Molti curiosi s'erano raccolti per assistere allo sbarco dei soldati ribelli.

Un Arciduca al Ponte del Caffaro

Brescia, 27. — Ieri, verso le 16, venne in automobile sino alla frontiera del Trentino l'arciduca Eugenio d'Austria, Gran Maestro dell'Ordine Teutonico e generale d'esercito. Si portò fino alle sponde del fiume Caffaro, visitò le rovine dell'alluvione e si informò minutamente di questo e dei danni causati. I gendarmi, le guardie di finanza e gli ufficiali di dogana, sbalorditi per tale improvvisata, in un attimo si misero in alta divisa e resero i prescritti onori. S. A. restò molto soddisfatto della visita. L'arciduca ripartì dopo una fermata di più di un'ora con il suo seguito, composto di tre ufficiali.

Lo sciopero di Terni

Roma, 28. — Oggi presso l'on. Maraini si sono nuovamente riunite le rappresentanze della Camera di commercio umbra e degli operai di Terni. Nulla si conosce del risultato delle trattative.

ESTRAZIONE DEL LOTTO — 28 Giugno

Venezia	25	89	83	9	4
Bari	76	88	55	61	31
Firenze	19	47	26	49	15
Milano	52	27	41	24	32
Napoli	10	90	48	89	84
Palermo	36	66	75	64	72
Roma	83	16	41	53	20
Torino	16	65	87	90	53

Bollettino meteorologico

Giorno 29 Giugno ore 8 Termometro 23.6
Minima aperto notte 16.2 Barometro 753
Stato atmosferico: bello Vento: N.
Pressione: calante Ieri: bello
Temperatura massima: 30.2 Minima: 18.5
Media: 24.00 Acqua caduta ml.

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

Questa mattina alle 8.40 cessava di vivere

Vittorio Mizzau

La moglie, la sorella, la cognata, i nipoti e i parenti tutti addolorati ne danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Pasian di Prato, 28 Giugno 1907

I funerali seguiranno in Pasian di Prato domani sabato 29 corr. alle ore 6 pom.

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

DOMESTICA BOBINA CENTRALE

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per Lire 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

COMPAGNIA SINGER
per Macchine da cucire

NEGOZI

Udine — Via Mercatovecchio 6
Pordenone — Corso Vitt. Em. 58
Cividale — Via Carlo Alberto 9

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

Un progresso per la scienza mediante i medicinali Casile

Unici nel genere che hanno meritato nelle Esposizioni Estere e Nazionali **Premio, Gran Croce Insigne e Medaglia d'Oro.**

N. CASILE
Riviera di Chiaia, 235
Napoli

I **Confetti Casile** danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candelette tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, gli unici che guariscono radicalmente i **Restringimenti uretrali**, *Prostatiti, Uretriti, Cistiti, Catarri della vescica, calcoli, incontinenza d'urina, flussi blenorragici, (goccetta militare), ecc.* Una scatola di confetti con la dovuta istruzione L. 3.60. — Il **Roob depurativo Casile** ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue, guarisce completamente e radicalmente la *Sifilide, Anemia, Impotenza, dolori delle ossa, del nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, polluzioni, spermatorrea, erpetismo, albuminuria, scrofola, linfatismo, rachitismo, linfoadenoma, sterilità, neurastenia, ecc.* Un flacon di Roob Casile con la dovuta istruzione L. 2.50.

La **Iniezione Casile** guarisce i *flussi bianchi, catarri acuti e cronici, scoli blenoraggici, ulceri, leucorrea, dismenorrea, vaginiti uretriti, endometriti, vulviti, balaniti, erosioni del collo dell'utero (piaghetta)* ecc. Un flacon d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 2.50. In vendita in tutte le accreditate farmacie e presso l'inventore Strada Riviera di Chiaia N. 235, Napoli. A Udine presso *Plinio Zuliani* e *Giacomo Comessatti.*

Per maggiori schiarimenti dirigersi al signor **N. Casile,** ***Riviera di Chiaia N. 235***, Napoli (Laboratorio Chimico Farmaceutico), che si otterrà risposta gratis e con assoluta riserva.

Celebrità mediche estere e nazionali

riconoscono nei medicinali Casile un vero progresso della scienza

N. B. Si avverte la numerosa clientela di non lasciarsi trarre in *inganno* da preparati consimili perchè essi vengono fabbricati in base a formole che non rispondono ai dettami e progressi della scienza: l'unico preparato razionale, riconosciuto come tale da celebrità mediche sono i rinomati medicinali Casile.

EMPORIO SPORTIVO

Biciclette - Motociclette - Automobili

Biciclette da Lire 140 - 160 - 180 - 200 ecc.

Unico deposito delle rinomate Biciclette e Motociclette

PEUGEOT e GOMME WOLBER

Vendita esclusiva delle Biciclette a motore e motori staccati

MOTOSACOCHE

Grande deposito Gomme - Accessori - Pezzi per riparazioni - Costruzione - Serie complete a prezzi di fabbrica per i Negozianti del genere e Costruttori

Graphophone — Grammofoni — Dischi da l. 1.50, 1.75, 3, 3.50, 6.50 — Racchette e Palle per Tennis — Rinvigoritori — Foot-Ball — Palloni da sfratto e tutti gli articoli di novità sportiva

Augusto Verza - Udine

MERCATOVECCHIO N. 5 e 7

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

LIQUORE STREGA

TONICO - DIGESTIVO
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

SCIROPPO PAGLIANO

Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

CURA PRIMAVERILE

Liquido — In polvere — Cachets.

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. *Girolamo Pagliano — da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere* — continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza — **FIRENZE - Via Pandolfini - Firenze.**

Udine, 1907 — Tipografia G. B. Doretti